

Vie-ni fuggia - mo-in sie-me vie - ni,

vie - ni, fuggia - mo in sie-me, A-mo - re a-

- mo - re amor ci con - dur-rà. Sor-gi mio

be-ne mio ben mia spe - me, A-mo - re a-

The musical score for page 98 consists of three systems. Each system includes a vocal line with lyrics and a piano accompaniment with treble and bass staves. The first system has lyrics 'Vie-ni fuggia - mo-in sie-me vie - ni,'. The second system has lyrics 'vie - ni, fuggia - mo in sie-me, A-mo - re a-'. The third system has lyrics '- mo - re amor ci con - dur-rà. Sor-gi mio'. The fourth system has lyrics 'be-ne mio ben mia spe - me, A-mo - re a-'. The piano accompaniment features a rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes.

- mo - re amor ci con - dur-rà vie - - ni, a-

- mor - ci con - dur - rà Vie - - ni a-

- mor a - mor ci con - dur - rà.

The musical score for page 99 consists of three systems. Each system includes a vocal line with lyrics and a piano accompaniment with treble and bass staves. The first system has lyrics '- mo - re amor ci con - dur-rà vie - - ni, a-'. The second system has lyrics '- mor - ci con - dur - rà Vie - - ni a-'. The third system has lyrics '- mor a - mor ci con - dur - rà.'. The piano accompaniment continues with the same rhythmic pattern as on page 98.

La Favorita, di Donizetti.
Aria del tenore.

Come negli esempi precedenti l'allievo canterà anche quest'aria su una vocale, seguendone mentalmente le parole e dando al suo canto il giusto sentimento che quelle parole esprimono.

La romanza della *Favorita* prescelta è scritta sul passaggio della voce di tenore che comprende le note più spesso adoperate, ragione di più quindi di studiarle e stabilirle a dovere. Dopo aver fissata la vocale sulla quale gli converrà cantare, l'allievo non pensi più che ad attaccare bene tutte le note in testa e soltanto per mezzo della glottide.

Sulle note ribattute monterà la posizione della voce senza mai forzare, ciò che gli renderebbe la voce aspra e lo stancherebbe subito. Canti legatissimo e calmo. Nel passaggio dei *fa diesis* e *sol*, „ahimè, ahimè“ tutto dipende dall'attacco del *fa diesis* che bisogna prendere un po' più alto — la posizione interna della voce, beninteso, non la nota che riuscirebbe crescente — il *sol* allora sortirà facilissimo, specialmente se si abbasserà un pochino il mento. Ciò valga anche per la frase „fuggite insiem“ che si eseguisce allo stesso modo.

*)

(Spir-to gen-til ne' so-gni mie - i

a
e
i

*) Proprietà G. Ricordi & C., Milano.

bril-la-sti, un di ma ti per-de: fug-gi del cor

men-ti - ta spe - me, lar-ve d'a-mor, lar-ve d'a-mor

fug-gi-tein-sie - me lar-ve d'a-mor. A te d'a-

can-to del ge-ni - to - re scordava il pian-to la pa-tria, il

Musical notation for the first system on page 102, featuring a vocal line and piano accompaniment.

ciel do-na sle-al, in tan - to a - mo-re segna-sti il

Musical notation for the second system on page 102, featuring a vocal line and piano accompaniment.

co - re d'on - ta mor-tal, ahi-mè, ahi-mè!

Musical notation for the third system on page 102, featuring a vocal line and piano accompaniment.

Spir - to gen-til ne' so - gni mie - i

Musical notation for the first system on page 103, featuring a vocal line and piano accompaniment.

bril - la - stiundi, ma ti per-dei

Musical notation for the second system on page 103, featuring a vocal line and piano accompaniment.

fug - gi dal cor men - ti - ta spe - me,

Musical notation for the third system on page 103, featuring a vocal line and piano accompaniment.

lar - ve d'a-mor, lar - ve d'a-mor

Musical notation for the fourth system on page 103, featuring a vocal line and piano accompaniment.

fug-gi-te in-sie - me lar - ve d'a - mor fug - gi - te in
 sie - me lar - ve d'a - mor fug - gi - te in
 siem fuggi-te in-siem larve d'a - mor

Giuseppe, di Mehul — Aria del tenore.

L'adagio di quest'aria è un esercizio eccellente di voce e di fiato. L'allievo non respirerà che al punto segnato con V, basterà per riuscirvi ch'egli non impieghi tutto il fiato alla prima nota, e che mantenga ben alto il respiro.

Non appoggerà molto sui *mi* gravi „Da voi lungi“ perchè ciò gli porterebbe via tutto il fiato e lo obbligherebbe inoltre a spingere la voce sul „la mia vita“. Egli manterrà ben alta la voce nella frase discendente „Come al verno crudel“ per non creare un gran spostamento di voce alla frase che segue „s'avvizzisce il fior“ ciò che distruggerebbe l'omogeneità.

Attacchi con franchezza i *sol diesis* acuti „Senza me“. La voce sia calma ed eguale.

Adagio. Ter - - ra na - tia! E -
 a
e
u
p
 - bron dol - ce val - la - ta! Da voi lun - - gi lan -
 gua la mia vi - - ta e si - lia - ta,
 Co-me al ver - no cru - del s'av - viz - zi - - sce il

fior, Co-me al ver - no cru - del s'av-viz-

- zi - sce il fior! o mio

pa - dre o tu che in pu - - ra eb-

brez - za Chia - ma-sti me l'a - mor, il

dolce.

sol di tua vec - chiez - za Sen-za me tu de-

- cli - ni e pian-gi il mio de - - stin Sen-za

me tu de - cli - ni e piangi il mio de - - stin

Edippo a Colono, di Sacchini.
Aria per basso o baritono.

Anche questo pezzo è utilissimo all'esercizio della voce e raccomandabilissimo agli allievi studiosi. I respiri sono marcati più riguardo allo studio dei suoni che dal punto di vista della frase cantabile.

Le note siano legatissime evitando il portamento, per la qual cosa basta tenere la nota per tutto il suo valore, attaccando poi quella che segue per mezzo della glottide. Le note gravi non si

appoggino più delle altre, il suono ne risulterebbe rauco e sgradevole. La voce sia tranquilla e l'allievo non pensi che all'attacco netto ed alla posizione ben alta. Le note acute siano prese con franchezza senza forzarle. Bene legate le note nel „al tuo destin sorrider ognor“ che appunto per questo faccio dire collo stesso fiato. Tutta la cura sia rivolta alla qualità, non alla quantità di voce che si emette.

El - la mi pro-di - gò le sue cu - re il suo a-

Maestoso.

-mor Per lei sin nel do-

-lor tro - vai gio - ie se - re - ne

Es - sa mi so - ste - ne - a es - sa le - nia mie

pe - - ne Il suo te - - - ne - ro

cor pre - ve - nia i miei de-

sir Vien! o mia figlia mi te-